



## ABITARE I MARGINI 2022

### “RIPENSARE LA SCUOLA OGGI: UNA SCUOLA DA DESIDERARE, UNA SCUOLA DA FARE”

“L’obiettivo principale della scuola è quello di creare uomini che sono capaci di fare cose nuove, e non semplicemente di ripetere quello che altre generazioni hanno fatto”

Jean Piaget

*“Alla scuola chiederei innanzi tutto di insegnare che cosa è bello, di divulgare l’armonia, di spiegare il senso dei valori”*

Roberto Vecchioni

*“Ho fatto una lista delle cose che non ti insegnano a scuola. Non ti insegnano come amare qualcuno. Non ti insegnano come diventare famoso. Non ti insegnano come essere ricco o povero. Non ti insegnano come lasciare qualcuno che non ami più. Non ti insegnano a capire cosa passa nella testa degli altri. Non ti insegnano cosa dire a qualcuno che sta morendo. Non ti insegnano niente che valga la pena sapere”*

Neil Gaiman

#### **Premessa**

In un momento come questo, Libera e la sua comunità di docenti non può sottrarsi da una riflessione attuale sulla scuola. Cogliere le evidenze che la situazione di questi ultimi due anni ha fatto emergere per avviare un confronto aperto attraverso cui dare forma alla scuola che crediamo possa garantire uguaglianza, crescita umana e civile, futuro alle generazioni che stanno crescendo. Un percorso per noi inevitabile, che può essere fatto solo nella considerazione di quanto sta accadendo attorno a noi e della proposta culturale e educativa nella quale siamo tutti immersi.

Una riflessione che cerca le strade e le forme attraverso le quali rimettere al centro dell’esperienza scolastica le qualità del processo formativo e la responsabilità educativa proprie di un contesto nel

quale giovani e adulti si aprono insieme alla relazione con il mondo e, insieme, guardano e progettano il futuro.

Siamo convinti che non serva far proliferare le educazioni nella scuola... educazione alla salute, educazione stradale, educazione civica... Il nodo su cui lavorare è ripensare una scuola diversa, un modo di fare scuola che riesca a tenere insieme la pratica dei principi costituzionali, la cura delle soggettività in interazione, l'apertura ai mondi e al mondo, nell'esercizio di uno sguardo critico su esso orientato a far emergere possibili spazi di impegno. Una scuola che snoda a partire dall'esercizio di tre parole chiave: relazione, insieme e futuro.

### **Finalità**

La proposta formativa è da intendersi come la necessaria conseguenza di questi ultimi due anni di grande difficoltà per il mondo della scuola e per le ragazze e i ragazzi che la vivono quotidianamente. Dopo il sacrificio della formazione sentiamo la responsabilità di fermarci e riflettere per apprendere da ciò che è accaduto e costruire insieme una proposta per la scuola del domani, che non sia sempre "in difesa" ma contenga le fondamentali connotazioni per una tra le esperienze formative più importanti.

In questa direzione la proposta formativa è occasione per:

- riflettere collettivamente sul valore politico e educativo della scuola;
- mettere in evidenza gli aspetti che distinguono le pratiche educative dalla sola istruzione
- individuare le cure formative che permettono alla scuola di recuperare il proprio ruolo di punto di riferimento per la crescita della comunità educante

### **L'approfondimento metodologico.**

Quest'anno, per la prima volta, abbiamo deciso di proporre Abitare i Margini attraverso la forma on line, nel rispetto di una situazione contingente che va migliorando ma ancora non ci permette di condividere il percorso nel valore che la presenza rende possibile.

Si sono programmati 5 moduli di lavoro, tra questi 3, nella forma plenaria, saranno occasione di ascolto formativo e confronto con alcuni esperti che da tempo riflettono su scuola e formazione e sulle pratiche di costruzione della comunità educante. Un incontro verrà completamente dedicato al lavoro di approfondimento in gruppi di discussione, con l'obiettivo di elaborare i contenuti emersi nei primi incontri e condividere alcune priorità e linee di sviluppo da inserire in un documento politiche che intendiamo redigere al termine del percorso. Un incontro conclusivo, nuovamente plenario, di presentazione dei contenuti elaborati dai gruppi e approfondimento conclusivo.

### **La collaborazione con Achab Group**

Achab Group è un'agenzia nazionale di comunicazione ambientale che dal 1995 realizza progetti di comunicazione, formazione e educazione. In particolare, il loro gruppo di professionisti ha sviluppato una ricca e interessante piattaforma didattica a distanza con numerose proposte formative in ordine all'educazione civica, alle tematiche ambientali e alla sostenibilità. Queste ultime sono sostenute da materiale video, racconti, narrazioni e strumenti interattivi di animazione e approfondimento, che rendono possibile la fruizione dei percorsi dalle scuole dell'infanzia alle secondarie di secondo grado.

Con loro Libera sta curando un progetto di programmazione e scrittura di un sistema di unità didattiche per l'educazione civica, con strumenti di supporto per i docenti e attività di approfondimento per gli studenti, per le prossime due annualità formative.

Achab Group curerà il supporto tecnico per Abitare i Margini, rendendo più possibile il processo di formazione che la distanza rende complesso.

### **L'articolazione della proposta formativa**

A partire da queste riflessioni vi proponiamo un percorso articolato in 5 moduli:

- Primo Modulo**            ***La scuola della formazione*** (3 ore) **29 marzo 2022 ore 18.00 – 20.30**  
Momento di formazione e confronto sugli elementi distintivi e peculiari della dimensione formativa.  
Cosa rende formativa un'esperienza?
- *Elisabetta Nigris – “La scuola per la quale spendersi”*
  - *Nando Dalla Chiesa – “Il senso della relazione tra ricerca e formazione”*
- Secondo Modulo**        ***La scuola dell'educazione*** (3 ore) **12 aprile 2022 ore 17.00 – 19.30**  
Momento di formazione e confronto sulla responsabilità educativa della scuola, evidenziando snodi, responsabilità, oggetti di lavoro, pratiche possibili.  
Come andare oltre la sola istruzione per fare spazio all'educare situato?
- *Pasquale Pugliese - “La sfida educativa del disarmo”*
  - *Raffaele Mantegazza – “Per una scuola che educa”*
- Terzo modulo**            ***La scuola della comunità*** (3 ore) **26 aprile 2022 ore 17.00 – 19.30**  
L'educare non può che avvenire nella cura e nella valorizzazione dei contesti e delle relazioni con gli altri soggetti, del territorio, che si riconoscono una responsabilità educativa.  
Come passare dalla retorica alla pratica della comunità educante?
- *Salvatore Rizzo – “Verso un'educazione dispositiva”*
  - *Vanessa Niri – “La sfida della comunità educante”*
- Quarto Modulo**        ***La scuola del futuro*** (1 incontro 3 ore) – metodo Future Lab<sup>1</sup>  
**9 e 10 maggio 2022 ore 15.00 – 18.00**  
Fase 1 - ***Critica o Catarsi*** – "Cosa potrebbe accadere nel futuro se procedessimo nello stesso modo?"  
Fase 2 - ***Utopia*** – "Cosa succederebbe se riuscissimo a realizzare i nostri desideri?"  
Fase 3 - ***Transizione*** – "Quali azioni bisognerebbe mettere in pratica al fine di realizzare la nostra utopia?"

---

<sup>1</sup> Molto sinteticamente, il *Future Lab* o Laboratorio del Futuro è una modalità di dibattito proposta da Robert Jungk (1987) negli anni '70 e in particolare nell'ambito del dibattito ambientalista sugli armamenti nucleari. Come scrisse lo stesso Jungk, già in quegli anni lo spazio politico veniva inteso come luogo della capacità critica sul presente piuttosto che dell'esplorazione di scenari alternativi. Già nella sua analisi si puntava il dito sulle agenzie educative e la loro incapacità culturale di «riprendere le distanze dal presente». In tal senso, Jungk propose processi di elaborazione politica centrati sul futuro remoto, seguendo tre fasi o sessioni di elaborazione, che poi sono state leggermente modificate da altri autori (Stark, 1996, 2001), ma che possiamo così sintetizzare:

- *la critica o catarsi* (indicare le sofferenze quotidiane del presente e attraverso di esse ri-concepire le storture dell'ordine sociale);
- *l'utopia o visione* (elaborare visioni su un futuro emancipato da tali storture);
- *il progetto* (indicare i primi passi organizzativi – le pratiche – necessari per orientare la collettività verso quel futuro).

*Coltivare la capacità di rappresentare il futuro. Un'indagine su nuove pratiche di confronto pubblico*

**Quinto modulo**      ***La scuola che vogliamo*** (3 ore) **24 maggio 2022 ore 17.00 – 19.30**

Incontro conclusivo di presentazione dei lavori di gruppi sulla visione con l'obiettivo di raccogliere snodi essenziali attorno ai quali scrivere un documento politico sulla scuola.

- *Giuseppe Bagni*

**Per l'iscrizione compilare il breve modulo al link qui sotto**

<https://sostieni.libera.it/limesurvey/index.php?r=survey/index&sid=915731&newtest=Y>

**Il legame con ControMafieCorruzione**

Negli ultimi due anni è mancato un momento di confronto, in presenza, con il quale fare il punto della situazione e proporre alcune priorità sulle politiche antimafia e anticorruzione.

La pandemia ha costretto le nostre realtà sociali, le nostre comunità e la società a misurare la tenuta del territorio e il risultato sotto gli occhi di tutti è che tale tenuta dipende prima dalla resistenza del suo tessuto sociale e poi dall'investimento economico profuso. Sono migliaia le esperienze locali e di base che hanno costituito in questi mesi un vaccino, raggiungendo le persone in ogni periferia, sopperendo ai bisogni di base, fungendo da ortopedici sociali per rispondere all'emergenza.

Sappiamo che questa emergenza sta trasformando parte di ciò che in precedenza era ritenuto normalità e che porterà con sé sostanziali mutamenti, se si vorrà cogliere la sfida di ripensare il nostro agire. È necessario mettere insieme le migliori energie per giungere coralmemente alla lettura del cambiamento di epoca che stiamo vivendo e per generare dunque il cambio di paradigma che tale lettura impone.

A partire dall'analisi e dalla messa a fuoco di alcune priorità nella lotta alle mafie e alla corruzione, verranno predisposti collettivamente i contenuti oggetto di approfondimento delle 2 giornate in presenza di lavoro politico di sintesi e rilancio, che si terranno a Roma il 29 e 30 aprile 2022.

In particolare, tra le priorità politiche di lavoro si è individuata come necessaria la riflessione sul mondo della formazione e dell'educazione, con un gruppo di lavoro che approfondirà il tema "Educazione e ricerca per contrastare mafie e corruzione". In questa direzione, i primi due appuntamenti di Abitare i Margini, data la convergenza tematica, saranno aperti alla partecipazione delle persone interessate al percorso di preparazione dei contenuti di ControMafieCorruzione e, senza interferire sul percorso formativo esiteranno in un documento che aprirà la sessione specifica dei lavori di gruppo in presenza a Roma.

**I formatori**

Accompagneranno il nostro percorso:

*Giuseppe Bagni*      Presidente del CIDI (Centro Iniziativa Democratica Insegnanti), già  
Insegnante di Chimica, autore di numerosi articoli e testi sulla scuola, con  
particolare attenzione alla didattica

*Nando Dalla Chiesa*      Presidente Onorario di Libera, Docente ordinario all'Università degli studi di  
Milano, scrittore, collabora da tempo con numerose testate giornalistiche,  
autore di numerosi articoli e testi

- Raffaele Mantegazza* Laureato in Filosofia con dottorato di ricerca in Pedagogia, insegna all'Università Bicocca di Milano come professore associato, autore di numerosi articoli scientifici e testi sui temi pedagogici
- Elisabetta Nigris* Professore ordinario all'Università Bicocca di Milano, Presidente del corso di laurea in Scienze della formazione primaria, nel quale è anche docente. Curatrice del progetto Bicocca con le scuole, piattaforma di formazione e scambio di esperienze. Autrice di numerosi articoli e testi scientifici
- Vanessa Niri* coordinatrice pedagogica. Da 15 anni si occupa di progetti di contrasto alle povertà educative in contesti di periferia urbana ed è attualmente la coordinatrice del Gruppo nazionale "Infanzia, adolescenza e politiche educative" di Arci. Autrice di "I bambini non perdonano. Che fine ha fatto l'infanzia al tempo del Coronavirus"
- Pasquale Pugliese* Pasquale Pugliese, laureato in filosofia, si occupa di educazione, formazione e politiche giovanili. Impegnato per il disarmo, militare e culturale, è stato segretario nazionale del Movimento Nonviolento fino al 2019. Cura diversi blog ed è autore di "Introduzione alla filosofia della nonviolenza di Aldo Capitini" e "Disarmare il virus della violenza"
- Salvatore Rizzo* Assistente sociale, si occupa di consulenza, formazione e ricerca sui temi del volontariato, del lavoro sociale, dell'intervento di empowerment di comunità. Coordinatore di progetti di contrasto alla povertà educativa. Ha contribuito alla nascita della Fondazione di Comunità di Messina e della Libera Università dell'Educare. Dal 2018 collabora con il Corso di Laurea in Scienze del Servizio Sociale dell'Università di Messina.